

Lo spot del Corriere per il riconoscimento giuridico dell'omoparentalità

mi". Anche perché, come ha dimostrato Yves Lacroix ("In principio la differenza", Vita e Pensiero) sono studi commissionati precisamente allo scopo di dimostrare che non ci sono problemi. E già testimonianze, lamentele, appelli, tutto a cura delle Famiglie Arcobaleno, impegnate a spiegare che la genealogia reale (una donna e un uomo) è un arcaismo di cui fare a meno. Ma la realtà, come sempre, si ribella. Federico, otto anni, racconta che dalla prima elementare i compagni di classe gli chiedono "perché ho due mamme, se prima avevo anche un papà che poi si è diviso. Io gli dico che ho due mamme da quando sono nato". Ma loro non capiscono e "me lo richiedono, ancora e ancora". Vi ricordate "I vestiti nuovi dell'imperatore"? La finzione è nuda, anche se la chiamano "omoparentalità".